

## DA EVITARE

di SAVERIO VERTONE

È convinzione ormai diffusa che le sciocchezze rivoluzionarie dell'ultimo decennio abbiano autorizzato il ritorno alla stupidità reazionaria dell'ultimo millennio. Nell'agitato dormiveglia ideologico qualcuno si gira nel letto (di Procuste) e cambia il fianco sinistro, dolorante e intorpidito, per quello destro. È avvenuto tante altre volte, ma adesso la tendenza naturale è anticipata e amplificata dal calcolo: politico, commerciale, culturale. Non si tratta di riflusso, ma di riflessi. Le case di moda devono saper in tempo come vestire le loro mannequin e le case editrici come nutrire i nostri spiriti.

Sperling & Kupfer hanno giocato d'anticipo e hanno preso due piccioni con una fava. Pubblicando il manifesto americano dell'antifemminismo (Joyce Jillson, "La vera donna non fa benzina da sola", L. 9.500), hanno indicato la strada della moda e della cultura per i prossimi anni, giorni o ore.

Le donne non andranno più vestite da panettiere o da guerrigliero, ma da «vera donna», come Bette Davis, Laureen Bacall e Nancy Reagan; non leggeranno più Oriana Fallaci, ma "Glamour", "Vogue Casa", "Paris Match", "Cosmopolitan" e in più "Giulietta e Romeo".

Domanda: Perché parlare di un libro così scemo? risposta: Perché è un best-seller, in America e in Italia. Domanda: È peggio di Oriana Fallaci? risposta: No ma, se possibile, è più volgare. Domanda: Che ne sarà dell'autocoscienza? risposta: Continuerà nell'incoscienza. Domanda: È davvero riflusso? risposta: No, è flusso, deflusso, flussione di sciocchezze, altalena tra la volgarità e l'idiozia. Domanda: E perché ci deve riguardare? risposta: Perché chi non sta su queste altalene rischia di predersele in testa.